

# Distinti saluti

Sara Baldassarre e Letizia Buchini

**PREMIO DEGLI ALLIEVI - PREMIO  
GIOVANI REALTÀ DEL TEATRO 2024  
-UNDER 30-**



# Sara Baldassarre

AUTRICE E INTERPRETE DE “IL MERLUZZO  
SURGELATO” PREMIO PER LA MIGLIOR  
INTERPRETAZIONE E MIGLIOR REGIA AL FESTIVAL  
TEATRI RIFLESSI 2022, SELEZIONATO PER  
FRINGEMI E ROMA FRINGE 2023

# Letizia Buchini

CO-CREATRICE DI “BARBIE E KEN - RIFLESSIONI SU UNA  
FELICITÀ IMPOSTA” (MENZIONE EOLO AWARDS 2023  
COME MIGLIOR NOVITA' DEL TEATRO RAGAZZI IN  
ITALIA) E “ATTENTI AL LOOP - ANATOMIA DI UNA  
FIABA” FINALISTA DOMINIO PUBBLICO 2020,  
MITTELYOUNG 2021, DIRECTION UNDER30 2021,  
SELEZIONATO PER RISONANZE NETWORK 2021

DISTINTI SALUTI

# CREDITI

Una creazione di Sara Baldassarre e Letizia Buchini  
Drammaturgia e interpretazione Sara Baldassarre  
Regia Letizia Buchini  
Tutoraggio artistico Niccolò Fettareppa  
Con il sostegno di IDRA Teatro, Brescia e Settimo  
Cielo Teatro, Arsoli (Roma)

Progetto vincitore del premio degli allievi  
dell'Accademia “Nico Pepe” di Udine  
al Concorso Nazionale Giovani Realtà del Teatro  
2024

Sara, giovane artista convinta del proprio talento, presenta un progetto teatrale davanti ad una commissione di investitori e operatori del settore. Non ha dubbi: questo è lo spettacolo che le farà fare “il grande salto”. E infatti la presentazione è brillante, lei è padrona del palco, il progetto di cui mostra un estratto – un mix esplosivo di poetry slam e stand up comedy – sembra davvero promettente.

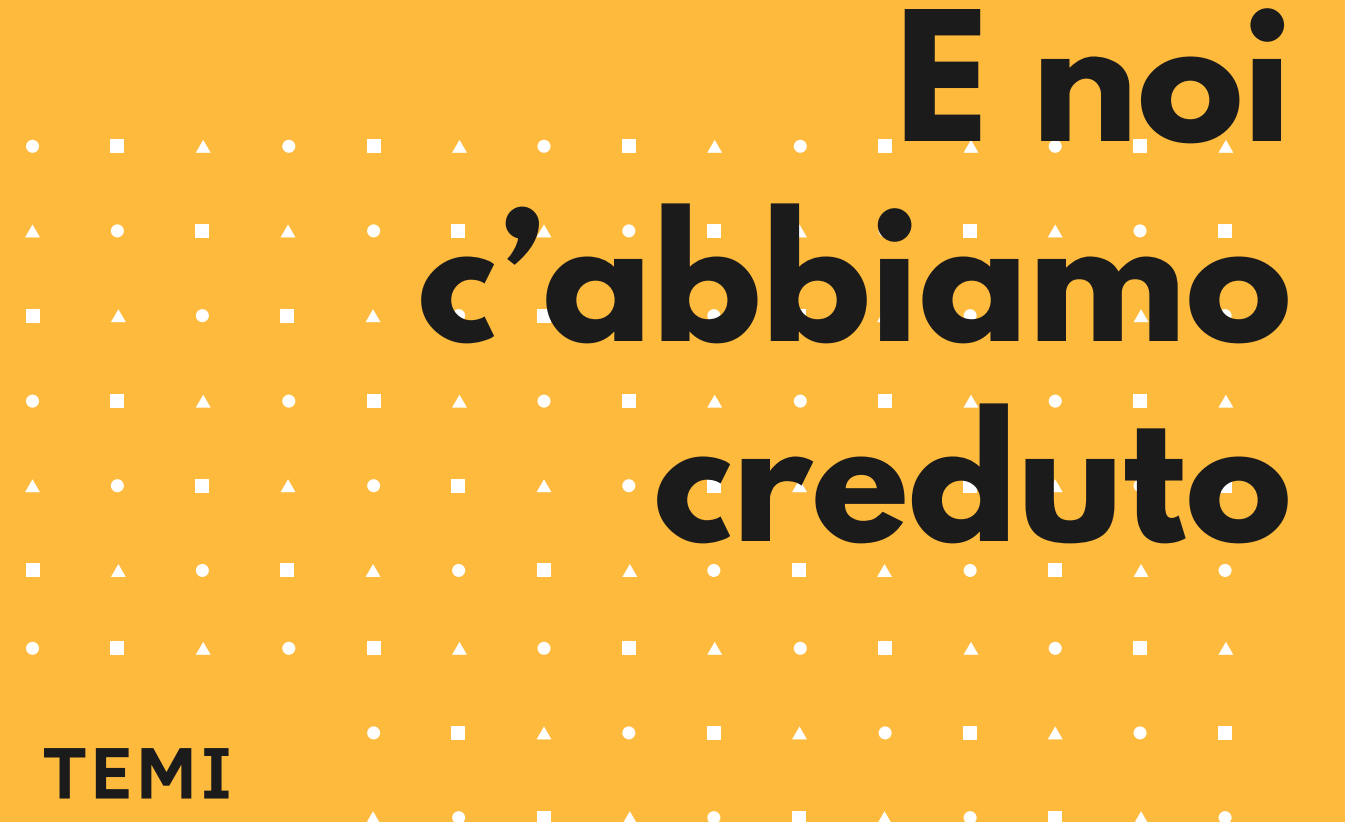
Passano alcuni giorni. Sara scrive alla Commissione per sollecitare un feedback. Passano settimane. Sara non demorde e inizia ad apportare delle modifiche al suo progetto che evidentemente non è abbastanza vendibile. Passano i mesi. Sara prova altri linguaggi, cambia i contenuti, cerca di vendersi in tutti i modi possibili e intanto continua a formarsi, studiare, allenarsi. Si aggrappa nevroticamente al suo sogno per sopravvivere allo scontro quotidiano con la realtà: risposte assenti, social che la informano costantemente sui successi altrui, il tempo che passa e infine i suoi genitori, che le ricordano che lei è un ottimo investimento, però alla soglia dei trent’anni dovrebbe iniziare a contribuire alle finanze domestiche. Le mail si fanno sempre più frequenti e disperate e la relazione con la “gentile Commissione” sempre più intima, fino ad assumere le sembianze di una relazione tossica a tutti gli effetti. Il sogno si trasforma in un incubo finché, dopo l’ennesima e dolorosissima batosta, Sara si pone una domanda che non si era mai posta prima: è davvero questo ciò che desidero?

Forse no. Forse il suo successo ha le sembianze di una piccola casa, di un bollitore, di bollette intestate a suo nome, di un’aula scrostata in una scuola media di provincia, in cui lei è felice di fare la professoressa di storia.

**SE PUOI SOGNARLO,  
PUOI FARLO! DA BRAVA  
ARTISTA UNDER 30,  
SARA CI CREDE DAVVERO.  
E NON HA PAURA DI  
COMMISSIONI, E-MAIL,  
GENITORI INGOMBRANTI,  
SELF MARKETING E AMICI  
CHE CE L’HANNO GIÀ  
FATTA. STA PRENDENDO  
LA RINCORSA PER  
IL GRANDE SALTO.  
...MA QUAND’È CHE  
FINISCE ‘STA RINCORSA?**

▲ • ■ ▲ • ■ ▲ • ■ ▲ • ■  
■ ▲ • ■ ▲ • ■ ▲ • ■ ▲ •  
• ■ ▲ • ■ ▲

**SINOSSI**



# E noi c'abbiamo creduto

## TEMI

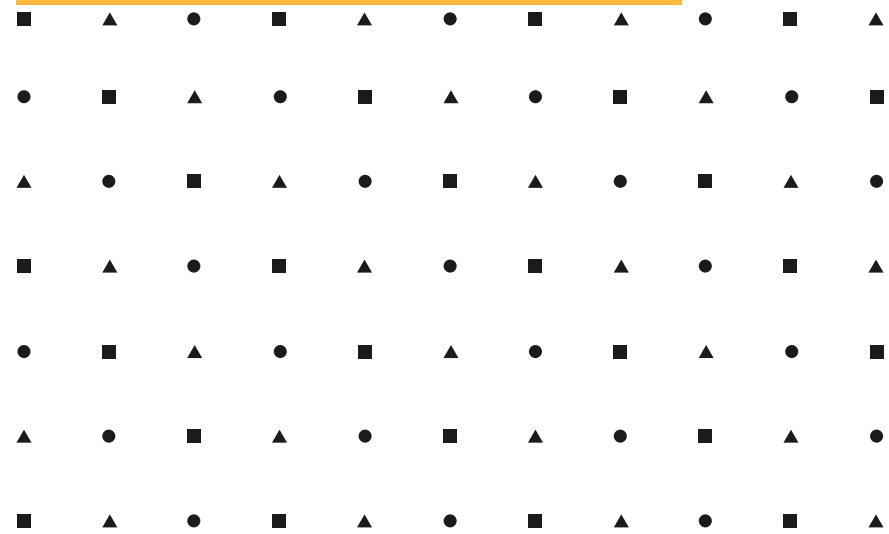
**DISTINTI SALUTI racconta  
l'involuzione dei sogni di un'intera  
generazione cresciuta con  
aspettative sociali altissime,  
respinta da un mercato del lavoro  
malato e in balia di una classe  
politica cieca.**

DISTINTI SALUTI nasce dall'urgenza di dar sfogo a un malessere personale che è una maledizione generazionale: il prepararsi per un grande salto che non arriva mai. Siamo cresciuti con il mito che “se puoi sognarlo, puoi farlo”, ci hanno detto che eravamo destinati a cose grandi, che lavorando sodo ce l'avremmo fatta... e noi ci abbiamo creduto. Abbiamo organizzato le nostre vite come aziende, siamo diventati dipendenti dal lavoro e ci siamo perduti in un vortice di formazione senza fine. Ciononostante, viviamo ancora a casa di mamma e papà e abbiamo l'impressione che ci vivremo per sempre.

La struttura di DISTINTI SALUTI ricalca le quattro fasi del *burnout* (entusiasmo e idealizzazione che portano a una dipendenza dal lavoro; scontro con la realtà e stagnazione; frustrazione; apatia e disimpegno), ma con una importante distinzione. In DISTINTI SALUTI la fase finale sfocia nella liberazione da quel sogno di grandezza tossico, alimentato dalle aspettative irrealistiche della nostra società, specialmente in questo periodo in cui libri, video e conferenze di life-coach e “fuffaguru” si sprecano.

Essi ci ricordano che viviamo in una società per vincenti, per chi non ha tempo da perdere ma solo da investire, una società della performance, basata sull'immagine, sulla logica del profitto, sull'individualismo e la competizione, una società in cui chi non lotta per emergere è considerato mediocre, e la mediocrità è pari al fallimento.

## IL PROCESSO DI LAVORO



La prima bozza del testo è stata stesa fra febbraio e maggio 2024 all'interno del Corso di alta formazione per creatori di IDRA Teatro, al termine del quale il progetto si è aggiudicato una residenza proprio all'interno di questa realtà bresciana, che si è svolta fra ottobre e dicembre 2024.

E' a questo punto che il progetto ha visto l'ingresso di Letizia Buchini come regista e ha potuto avvalersi anche del tutoraggio artistico di Niccolò Fettareppa. Grazie al prezioso lavoro svolto insieme, il testo è “detonato” e ha preso una nuova forma per avvicinare il tema all'esperienza personale dell'autrice, un'esperienza condivisa da molti giovani della sua generazione. In questo modo si è trovata una nuova tridimensionalità ricca di “pozzi” in cui sprofondare, brecce di verità. E' in questa fase che il titolo originario “Yuppie education” si è trasformato in “Distinti saluti”.

Inoltre, grazie a Niccolò è stato possibile giungere ad una nuova visione del progetto stesso: **“Distinti saluti” non parla del desiderio di successo ma del dolore del rifiuto, della necessità di trovare il proprio posto nel mondo e soprattutto la propria identità.** Un processo di riconoscimento che nella nostra società passa inevitabilmente attraverso il proprio lavoro.



**Sara Baldassarre e Letizia Buchini (entrambe classe 1996) si diplomano insieme nel 2019 alla Civica Accademia d'arte drammatica "Nico Pepe" di Udine. Il loro primo progetto è "Passanti", performances site-specific realizzate nel 2021 alle porte di tre cimiteri friulani. "Distinti Saluti" è il loro secondo progetto, nato con il sostegno di IDRA Teatro Brescia, con il tutoraggio di Niccolò Fettaarappa e vincitore del premio allievi al Concorso Giovani Realtà del Teatro 2024.**

Sara Baldassarre, milanese, laureata in Storia e prossima alla laurea in Antropologia. Dopo l'accademia, continua la sua formazione artistica in ambito attoriale e drammaturgico con Giuliana Musso, Fausto R. Alesi, Roberto Latini, Savvas Stroumpos, Fausto Paravidino, Fabrizio Sinisi, Luciano Colavero e molti altri. Il suo primo monologo "Il merluzzo surgelato" ha vinto il premio miglior regia e miglior interpretazione al festival internazionale Teatri Riflessi 7 nel 2022 ed è andato in scena in diverse realtà teatrali, tra cui il FringeMI Festival di Milano e il Roma Fringe Festival nel 2023. Negli ultimi anni, ha iniziato a formarsi anche come doppiatrice.

Letizia Buchini, friulana trapiantata a Bologna, è attrice, regista e pedagoga teatrale, appassionata di scrittura e bodypainting. Dopo l'Accademia studia alla Piccola Università teatrale di Milano (con Lidi, Sinigaglia, Civica, De Rosa, Carnevali, Ferracchiati) e presso la compagnia di danza contemporanea *Arearea* di Udine. È co-autrice di spettacoli premiati come "Barbie&Ken - Riflessioni su una felicità imposta" compagnia Teatro la Fuffa e "Attenti al Loop - Anatomia di una fiaba" compagnia Sclapaduris. Dal 2021 collabora con A.Artisti Associati e con Mateârium - Laboratorio permanente di scrittura..

# Distinti saluti

Sara Baldassarre e Letizia Buchini